Riviste

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **56 (1984)**

Heft 2

PDF erstellt am: **30.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Riviste

Revue militaire suisse

Febbraio 1984

L'esercito svizzero 1984 in cifre. Questo il titolo che apre la Revue di febbraio. Lo scritto presenta interessanti dati relativamente al personale, al materiale, alle infrastrutture e alle questioni finanziarie.
Il generale Claude Le Borgne presenta uno studio di approccio alla strategia. Una evocazione dei principi della guerra precede l'esposizione di come gli stessi furono applicati durante le guerre israelo-arabe del 1967 e del 1973.
La serie dedicata alla Revue nel 1944 propone i seguenti titoli: I nostri pontonieri — Un reggimento svizzero nella tormenta (rievocazione dello scioglimento del reggimento Salis-Grigione) — Commento sulla guerra attuale.
«Riflessioni sulla neutralità, derivanti da un viaggio di storia militare in Norvegia e Danimarca, entrambe invase, nel 1940, dalle armate tedesche». Questo il titolo di uno studio del col SMG Schauffelberger che esamina, premesse, attuazione e conseguenze dell'operazione Weserübung. Dopo considerazioni di ordine puramente militare, l'estensore dello scritto si dedica essenzialmente ai problemi della neutralità norvegese secondo i punti di vista degli alleati, dei tedeschi e degli svizzeri.
La Revue di febbraio è chiusa da un testo che presenta la documentazione «Disziplinarstrafordnung 1983».

cap P. Tagliabue

CR 1984 bat car mont 9

Dal 15.3.84 al 7.4.84 si è tenuto il CA/CR 84 del bat car mont 9 svolto al di fuori dei confini cantonali, nel Canton Glarona, con il bat disloccato lungo la valle della Linth a Oberurnen, Netstal, Glarona, Schwanden, Linthal. Questa scelta è stata dettata dal fatto che la cp III/9 era a disposizione, durante le 3 settimane, della scuola di tiro di Walenstadt. Per il resto del bat il corso è stato contraddistinto da numerosi tiri ed esercizi di cbt a livello sez e compagnia, oltre che dall'istruzione di dettaglio, specie per la cp SM con i suoi vari specialisti.
Questi lavori sono stati regolarmente ispezionati dal cdt bat, magg Romaneschi,

mentre il brig Filippini ha avuto modo di apprezzare la cp II/9 al lavoro. La sez treno impegnata in trasporti a favore delle altre cp, ha realizzato una «pista per slitte» nella Schwändital che ha permesso lo svolgimento di un bivacco in «igloos». Da notare ancora, per gli «specialisti» delle cp SM, i ripetuti esercizi combinati info e radio, oltre ai brillanti concerti tenuti nei 2 cantoni, TI e GL, della nostra fanfara, diretta dall'app Ghisletta.
Anche lo SM di bat è stato impegnato, 2 volte, in esercizi tattici con la presenza del capo agg spec, col Monaco.
Ricordiamo inoltre con particolare piacere l'intervento, messo pure in risalto dalla stampa locale, della sez sanitaria, e specialmente del cdt della stessa, I ten Rupp, sul luogo di un incidente del traffico civile. Ciò ha contributo, in misura ancora maggiore, a rinsaldare i contatti con la popolazione locale improntati su

basi di gentilezza e cordialità, nonostante le intuibili difficoltà di ordine linguistico.
Durante l'ultima settimana si è avuta la spontanea donazione del sangue da parte di un alto numero di militi.
Il corso si è quindi chiuso con la riconsegna della bandiera, giovedì 5.4.84, a Glarona sulla piazza della Landsgemeinde.
La cerimonia ha assunto un carattere particolare perché ha significato, la chiusura di un ciclo: il magg Romaneschi lascia infatti il comando del bat car mont 9. Con la certezza che il suo subentrante saprà continuare il valido lavoro svolto in questi ultimi 4 anni dal nostro cdt, vadano al magg Romaneschi i migliori auguri affinché possa, in futuro, raccogliere altre soddisfazioni nei nuovi compiti che gli verranno assegnati.